



# Newsletter degli sportelli - Servizio per il lavoro



Anno 2 n°4 - 15 Aprile 2019

## RIFLESSIONI DEL DIRETTORE

*Riporto di seguito una riflessione sul ritiro che l'Ufficio ha vissuto insieme agli amici di GiOC e Cisl a Firenze e Barbiana sulla vocazione laicale.*

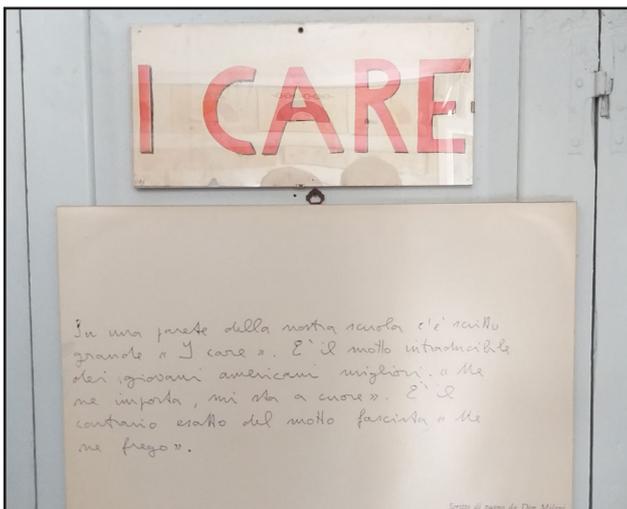
Tra gli elementi che porto a casa da Barbiana vi è sicuramente quello che potremmo definire una sana inquietudine e un'attitudine verso la ricerca che don Milani ha mostrato fin dalla sua giovane età. Figlio di una famiglia benestante e culturalmente preparata, decide di rompere le consuetudini con scelte controcorrente, alimentate dal desiderio di trovare l'essenziale. La fede cristiana d'altronde è inquieta o semplicemente non è: il cristiano non ha risposto, vive il mistero della propria fede e ricerca la presenza di Cristo nella quotidianità della sua vita.

Il secondo elemento che mi mette in discussione le stanche prassi della nostra Chiesa è proprio Barbiana, un esilio vero e proprio per don Milani, perché ci insegna che i luoghi e i numeri sono criteri che non definiscono le esperienze di successo, d'innovazione e di cambiamento. La scuola iniziò con soli sei bambini, ma il messaggio profetico si è fatto spazio nonostante ciò. Anzi, nel piccolo, nella periferia, nell'umile si nasconde la presenza di Dio. Spesso, nelle progettazioni degli interventi sociali, nell'assistenza ai poveri, nell'accompagnamento al lavoro ci perdiamo dietro i "dettagli", perdendo di vista l'essenziale, ovvero le motivazioni, le idee e la capacità d'innovare. Don Milani non si è perso d'animo, l'esilio è stata un'opportunità per continuare a diffondere un messaggio controcorrente e che si è diffuso forse proprio perché sperimentato in quel luogo.

Fin dalla sua prima esperienza pastorale (documentata nel testo *Esperienze Pastorali*, il quale gli causò l'esilio a Barbiana) don Milani comprende fin da subito che l'evangelizzazione fosse intimamente legata alla promozione umana. In un accurato e approfondito lavoro di ricerca aveva colto che la distanza dalla fede dei suoi parrocchiani (abituati a gesti esteriori più che a convinzioni interiori) fosse frutto della loro incapacità di dominare la parola. Comprende, in modo profetico, come ai poveri non basta fornire assistenza materiale, se manca la più importante capacità umana: la possibilità di comprendere il contesto attraverso la cultura e la conoscenza delle cose del mondo. A San Donato sperimenta la prima scuola popolare per i giovani operai, convinto dai fatti osservati che ci volesse per loro una proposta specifica che li aiutasse a prendere

autenticamente il volo, a far di loro dei cittadini sovrani.

Barbiana sarà poi il luogo in cui approfondirà metodo e idee, anch'esse fuori dalle convenzioni e dalle prassi scolastiche. Questo messaggio credo ci interroghi ancora oggi: siamo abituati a pensare che siano gli strumenti e gli interventi immediati a far uscire dalla povertà le persone, mentre bisogna puntare fortemente sulle latenti e spesso inesprese capacità umane, farle fiorire e far spazio a ciò che di buono ogni persona porta con sé. Immaginare che esista di default una platea di poveri talmente poveri da non poter essere accompagnati a scoprire sé stessi attraverso percorsi di emancipazione può essere considerato un peccato.



Formarsi serve per divenire uomini e donne consapevoli, capaci di sviluppare un pensiero critico che li rende autenticamente liberi. La cultura, come è stata vissuta da don Milani, deve essere sempre al servizio del più povero, dell'emarginato e di chi fa difficoltà: altrimenti diventa intellettualismo, rischia di somigliare ad una nuova forma di esclusione sociale, tra chi sa e chi non sa, tra chi può e chi non può. *L'I Care* non è finalizzato ad appagare sé stessi o a soddisfare esclusivamente i propri desideri di autorealizzazione, ma deve essere rivolto sempre all'impegno per gli altri.

Conoscere per impegnarsi, seguendo le orme tracciate da Cristo per vivere un'esistenza appassionata, piena e non avara: l'avarizia è molto simile alla tristezza individualista di cui parla Papa Francesco all'inizio di *Evangelii Gaudium*. A che serve possedere e conoscere

tante cose se queste rimangono solo per noi stessi? Bisogna impegnarsi per trasformare la società, non attendere che qualcuno altro lo faccia al nostro posto.

Credo che questo sia il senso profondo della vocazione laicale, e l'educare i giovani a tale fine è la missione che la Chiesa (non da sola e insieme alle altre realtà educative) deve porsi per i prossimi anni.

Non c'è persona più schiava dei condizionamenti di quella che non ha gli strumenti per esaminare e analizzare, secondo conoscenze specifiche e valori di riferimento. Educare ad una coscienza critica che sappia vagliare gli eventi della storia è stato il compito a cui si è dedicato il priore di Barbiana. Una sfida ancor

più necessaria in questi tempi in cui non è il tradizionale analfabetismo a farne da padrone, semmai l'eccesso di input informativi, difficilmente collocabili in schemi mentali consolidati. Il problema oggi non si pone sulla scarsità di informazioni e opportunità formative, bensì al contrario: sapere scegliere e sapersi districare nei grovigli informativi attuali. Esercitare un pensiero critico significa invece amare quella realtà a cui si appartiene: chi ama davvero la Chiesa desidera testimoniare la propria fede mettendo a disposizione anche le sue posizioni. Esercitare il primato della coscienza ci espone al pericolo della ferita, del dolore e dell'incomprensione, ma mai deve essere interpretato come una possibilità di farsi strada.

Don Milani ci esorta oggi ad attualizzare la sua irripetibile esperienza, mettendo in discussione prassi consolidate. Dobbiamo osare di più, avere il coraggio di mettere in discussione le nostre strutture organizzative per riscoprire quei valori che le abitano. Creatività, innovazione, coraggio, primato della coscienza, cultura devono essere termini con cui oggi la Chiesa si deve necessariamente confrontare: sfide pastorali che Papa Francesco, venuto dalla fine del mondo, sollecita quotidianamente per riscoprire l'essenza del Vangelo, ovvero l'amore per il Padre, per i fratelli e per la sorella terra.

Potete leggere l'articolo completo su: <https://tinyurl.com/donmilani>

Alessandro Svaluto Ferro  
Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro

## Sommario

RIFLESSIONI DEL DIRETTORE

Pagina 1

NOTIZIE DALL'UFFICIO

Pagina 2

NOTIZIE DAGLI SPORTELLI

NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO

Pagina 3

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Pagina 4

## NOTIZIE DALL'UFFICIO

In questo numero vi presentiamo in dettaglio il progetto "WIP - Work in Progress", ossia la seconda edizione del Laboratorio Metropolitano Giovani e Lavoro, e il progetto "Lavori Spaziali", collegato al programma di Compagnia di San Paolo "Articolo+1"

### WIP - Work in Progress

Dopo il successo della prima edizione del laboratorio metropolitano Giovani & Lavoro, nasce la seconda edizione in parte finanziata dalla Compagnia di San Paolo attraverso il bando di Articolo+1: WIP, Work in Progress, perché crediamo che entrare nel mondo del lavoro sia un percorso che richiede tempo, impegno, e un progetto. Il percorso, che verrà attivato su 6 territori (Santa Rita, Vanchiglietta, Carmagnola, Grugliasco, Nichelino, Piossasco) si basa su tre presupposti importanti:

1. I giovani sono per indole degli innovatori! E non sono un problema! L'accompagnamento educativo in questo scenario è indispensabile, perché promuova una progettualità basata sulle loro risorse e capacità.
2. In questo quadro, e anche di fronte ai mutamenti sociali e economici attuali, sia necessario creare un'alleanza educativa con le aziende, perché si promuovano percorsi di crescita e maturazione dei giovani, anche sperimentando nuove modalità.
3. Il Papa ci esorta a essere Chiesa in uscita anche nei confronti dei nostri giovani, e attraverso questa progettualità vogliamo sostenere le comunità territoriali in un'azione educativa missionaria, che cerchi e accolga i giovani "lontani" e non li aspetti.

Se si ipotizza un progetto educativo, la sperimentazione deve prevedere un'intensità relazionale abbastanza elevata, per un percorso annuale.

### Lavori Spaziali

Lavori Spaziali è un progetto ideato dall'Engim e altri enti (cooperativa Orso, Fondazione Don Mario Operti, GIOC, CISV, Innovaper, Arcidiocesi di Torino) sviluppato con "Articolo+1", bando della Compagnia di San Paolo dedicato all'occupazione giovanile, in funzione fino a dicembre 2020. Il progetto si rivolge a giovani dai 15 ai 29 anni che non lavorano e non partecipano a nessun corso di formazione.

I giovani avranno l'opportunità di sperimentare, conoscere e ricercare le loro abilità sociali e professionali, attraverso l'accompagnamento di un tutor che gli verrà assegnato e che potrà sostenerli e aiutarli in ogni fase.

Nei primi mesi i ragazzi sperimenteranno un'azione formativa e educativa attraverso il gruppo: si incontreranno infatti 3 volte a settimana con l'educatore di riferimento e altri 10 ragazzi/e del territorio, per consolidare la partecipazione e far emergere talenti, capacità, competenze, interessi, valori. La seconda fase

del progetto prevederà l'inserimento in tirocinio all'interno di un contesto lavorativo di interesse, con l'obiettivo di sperimentarsi professionalmente, ma soprattutto di riscoprirsi capaci e di apprendere a collaborare e operare in un contesto lavorativo. Durante i 6 mesi di tirocinio, il gruppo continuerà a costituire un luogo di rilettura e condivisione dell'esperienza. La terza, a partire dalla primavera del 2020, vedrà la progettazione e l'accompagnamento verso un piano individuale di autonomia di ricerca attiva o di reinserimento in formazione secondo gli obiettivi che ogni partecipante avrà individuato insieme alle figure di riferimento. Saranno previsti anche dei laboratori di confronto con i tutor aziendali e le famiglie disponibili a coinvolgersi.

I destinatari sono 60 giovani tra i 18 e i 29 anni che nel loro presente non stan-

no né studiando né lavorando. Giovani che provano disillusione verso il proprio futuro e che sentono di aver bisogno di una spinta o di un accompagnamento per ripartire nella progettazione del proprio futuro. Possono partecipare al progetto sia giovani italiani che stranieri.



Potranno partecipare inoltre ad attività laboratoriali e formative on the job per favorire la loro autonomia nella ricerca attiva di lavoro. Dopo queste fasi, potranno essere inseriti nel mercato del lavoro attraverso tirocini finalizzati all'assunzione.

Unici requisiti per partecipare: avere tra i 15 e i 29 anni, essere residenti nella Città Metropolitana di Torino e avere un ISEE inferiore ai 25mila euro.

È stato attivato un portale informativo nel quale, oltre alle indicazioni generali sul progetto,

sono indicate alcune offerte di lavoro delle aziende collegate al progetto (<https://www.lavorispaziali.it/>)

Per info e contatti scrivere a [progettowip2019@gmail.com](mailto:progettowip2019@gmail.com)

## NOTIZIE DAGLI SPORTELLI

Oggi pubblichiamo una testimonianza dal servizio per il lavoro della parrocchia San Francesco di Sales, che si trova nel quartiere Borgo San Paolo di Torino, e che ha aperto da qualche mese.

Vi invitiamo a inviarci le vostre testimonianze (e le relative foto) all'indirizzo mail: [s.bustino@diocesi.torino.it](mailto:s.bustino@diocesi.torino.it).

Presso la parrocchia di San Francesco di Sales, che si trova nell'Unità Pastorale San Paolo, nella III circoscrizione di Torino, da alcuni mesi è presente uno sportello lavoro.

Tutto ha inizio alla fine del 2017: il nostro parroco, Don Daniele, propone ad alcuni di noi, persone già orientate e sensibili alle problematiche del lavoro, di aprire uno sportello di servizio per il lavoro con lo scopo di orientare e accompagnare per quanto possibile la ricerca di lavoro.

Il progetto piace, così ci siamo attivati e abbiamo cominciato con il frequentare i corsi organizzati dalla Pastorale del Lavoro diocesana che hanno aiutato la nostra formazione con strumenti concreti e con la condivisione di esperienze già vissute da altre realtà simili alla nostra.

Lo scorso mese di ottobre (2018, ndr.) forti della fondamentale assistenza e presenza della Pastorale del Lavoro e della Fondazione Don Mario Operti apriamo lo sportello lavoro.

Come tutti gli inizi partiamo in sordina; i primi contatti ci arrivano tramite il nostro sportello d'ascolto Caritas, sono persone già conosciute che scoprono nel

nostro sportello un'opportunità per migliorare la propria condizione attraverso il lavoro.

Siamo consapevoli che non siamo un ufficio di collocamento e specifichiamo sempre che la nostra missione è l'ascolto, l'aiuto all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro.

Questi primi mesi ci hanno messo a contatto con le più svariate situazioni: alcune più semplici, altre impegnative, parecchie drammatiche.

In questo percorso siamo supportati dalle operatrici dell'area Lavoro della Fondazione Operti con la quale ci confrontiamo periodicamente e che ha preso in carico alcune situazioni particolari da noi segnalate delle quali condividiamo gli sviluppi. Da quando realizziamo questo servizio nella nostra parrocchia ci rendiamo sempre di più conto della disperazione della gente, della loro necessità di trovare qualcuno che li ascolti. Questa esperienza ci sta arricchendo interiormente.

Credo che nel suo piccolo lo sportello di servizio per il lavoro sia già un riferimento importante nella nostra comunità e con

l'aiuto di nostro Signore cercheremo di essere uno strumento utile e presente.



## NOTIZIE DAL MONDO DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

<p><b>LE COMPETENZE DEL LAVORO FUTURO</b>                  Agenzia Piemonte Lavoro ha pubblicato un nuovo studio dedicato al tema delle competenze.                  Per scaricarlo:  <a href="https://tinyurl.com/y27p7q3b">https://tinyurl.com/y27p7q3b</a></p>	<p><b>PIATTAFORME E ALGORITMI</b>                  Agenzia Piemonte Lavoro ha pubblicato una ricerca sui cambiamenti nel mercato del lavoro.                  Per scaricarla:  <a href="https://tinyurl.com/y27p7q3b">https://tinyurl.com/y27p7q3b</a></p>	<p><b>CORSI DI FORMAZIONE PER OCCUPATI - ORSO</b>                  La cooperativa Orso ha pubblicato il catalogo dell'offerta formativa dedicata agli occupati.                  Per saperne di più:  <a href="https://tinyurl.com/orsoform19">https://tinyurl.com/orsoform19</a></p>
<p><b>RINNOVO PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>                  La Regione Piemonte ha aperto il nuovo bando per i progetti di pubblica utilità, per le persone a rischio esclusione.                  Info su:  <a href="https://tinyurl.com/ppu2019">https://tinyurl.com/ppu2019</a></p>	<p><b>CITTÀ DEI MESTIERI – APRILE</b>                  Ecco gli appuntamenti della Città dei Mestieri per il mese di aprile  <a href="https://tinyurl.com/cmto0419">https://tinyurl.com/cmto0419</a></p>	<p><b>INFORMALAVORO TORINO PIEMONTE</b>                  Il nuovo numero di InformaLavoro Torino Piemonte:  <a href="https://tinyurl.com/yy76zrvn">https://tinyurl.com/yy76zrvn</a></p>

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

ARCIDIOCESI DI TORINO  
UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

**festival del Lavoro**

dal 30 aprile al 4 maggio

UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO  
Torino, via Val della Torre - Tel. 011.51.56.355  
lavoro@diocesi.torino.it

diocesi TORINO Arcidiocesi di Torino  
Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro

**Futuro al lavoro**

**Veglia di Preghiera per il mondo del lavoro**  
presieduta dall'Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia

martedì 30 aprile 2019  
ore 20,45

Istituto Agnelli -  
C.so Unione Sovietica 312  
Torino

UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO  
Via Val della Torre 3 - 10149 Torino  
Tel. 011.51.56.355 - Email: lavoro@diocesi.torino.it

ARCIDIOCESI DI TORINO  
UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

**festival del Lavoro**

dal 30 aprile al 4 maggio

**MAGGIO 4**  
9.00 - 13.00

**I GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO: INNOVATORI DEL FUTURO!**

Il seminario vuole offrire una chiave di lettura propositiva sui giovani che si avviciano al mondo del lavoro. Attraverso l'esperienza del Laboratorio metropolitano giovani e lavoro verranno offerti spunti di riflessioni sul tema mediante testimonianze, racconti, esperienze, riflessioni e proposte.

9:00 Arrivi e accreditamenti  
9:30 Introduzione: storia, contesto, valori e metodologia del progetto Laboratorio metropolitano giovani e lavoro  
10:00 I principali ingredienti dell'ecosistema educativo  
1) La figura dell'educatore  
2) Il gruppo come dispositivo educativo  
3) Il tirocinio educativo  
4) I territori e la Chiesa in uscita  
10:40 Chi sono i giovani intercettati dal progetto, elementi per una classificazione qualitativa - L. Abburà, Dirigente Ires Piemonte  
11:10 Tavola Rotonda sulle politiche per favorire il lavoro dei giovani.  
Intervengono:  
- Franco Francavilla, Dirigente Mir  
- Gianfranco Bordonio, Direttore Coesione Sociale Regione Piemonte  
- Alberto Antossa, Segretario Generale Compagnia di San Paolo  
- Augusto Vino, Esperto analisi e valutazioni politiche pubbliche  
- Marco Vicentini, Presidente CNA Giovani  
12:30 Presentazione Work in Progress e Lavori Spaziali e conclusioni a cura di Alessandro Svaluto Ferro, Dir. Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro  
13:00 Saluti e pranzo

Teatro Le Music Hall - C.so Palestro 14 - Torino

Consulente proponente:  
ENIGM, Fondazione Don Mario Cappelletti, GIOC, IRES, CDRP, LAVORISPAZIALIT

**APRILE 30**  
20.45

**"FUTURO AL LAVORO" VEGLIA DI PREGHIERA PER IL MONDO DEL LAVORO, PRESIEDUTA DA MONS. CESARE NOSIGLIA.**

Il momento di spiritualità è offerto a tutti coloro che desiderano valorizzare l'esperienza del lavoro nella vita personale e sociale del territorio torinese. L'invito è rivolto alle parrocchie, alle associazioni, al mondo dell'impresa, al mondo della formazione e della scuola e al sindacato. In questa sede sarà presentato un elaborato comune sui temi della formazione, della rappresentanza, dell'impresa e dell'accompagnamento al mondo del lavoro a cui molte realtà stanno lavorando insieme all'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro.

Istituto Agnelli  
C.so Unione Sovietica 312  
Torino

**MAGGIO 4**  
9.00 - 13.00

**"I GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO: INNOVATORI DI FUTURO"**

L'iniziativa vuole restituire i principali risultati ottenuti attraverso l'esperienza del Laboratorio giovani e lavoro, identificando piste d'azione per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro rendendoli protagonisti. Per ulteriori informazioni si può far riferimento al programma dettagliato

Teatro Le Music Hall  
C.so Palestro 14  
Torino

**MAGGIO 4**  
15.00 - 17.00

**"SCATTO POSITIVO"**

L'iniziativa invita a raccontare in modo rappresentativo e semplice, attraverso immagini, parole chiave o metafore il senso del tuo mestiere.

Che per te il lavoro significhi un percorso di crescita, guadagno e raggiungimento di autonomia, condivisione di valori e creatività, raccontacelo attraverso uno scatto e una breve descrizione.

Per ulteriori informazioni sugli obiettivi dell'iniziativa, sul regolamento e sulle modalità di partecipazione:  
[www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/wd-appuntamenti/concorso-fotografico-scatto-positivo/](http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/wd-appuntamenti/concorso-fotografico-scatto-positivo/)

Collegio Artigianelli  
Salotto delle Idee  
C.so Palestro 14  
Torino

**SCATTO POSITIVO**  
L'altro lato del tuo lavoro

Scadenza iscrizioni prorogata al 24/04

PREMI:  
1) Tablet  
2) Bidai pieghevole  
3) Proiettore

Scatto Positivo - L'altro lato del mio lavoro

scattopositivo\_2019

Il concorso fotografico è promosso dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro dell'Arcidiocesi di Torino. Che per te il lavoro rappresenti un percorso di crescita, guadagno e raggiungimento di autonomia, condivisione di valori e creatività, scatta una foto ed inviacela, tramite il form in descrizione, entro le ore 23.59 del 24 Aprile

Presentazione delle opere durante il Festival del Lavoro il 4 Maggio alle ore 16.00 o/o Engim Artigianelli (Corso Palestro, 14, 10122 TO).

**Arcidiocesi di Torino**  
**Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro**

Via Val della Torre, 3 - 10149 Torino  
Tel. 011-5156355  
Fax. 011-5156359  
E-mail: [lavoro@diocesi.torino.it](mailto:lavoro@diocesi.torino.it)  
Web: <http://www.diocesi.torino.it/socialeelavoro/>  
Direttore: Alessandro Svaluto Ferro

COORDINAMENTI PER I SERVIZI PER IL LAVORO ACCREDITATI

11 maggio 2019 Villa Lascaris, Pianezza

Partecipazione alla giornata di formazione "Fondati sul Lavoro" insieme alle realtà in partenza (ore 9 - 13)

11 giugno 2019 Coordinamento finale